



## ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: [ceic84000d@istruzione.it](mailto:ceic84000d@istruzione.it) e-Mail certificata

[ceic84000d@pec.istruzione.it](mailto:ceic84000d@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it) codice ufficio : UFZQU

tel 081 5041130

Ai docenti della scuola  
secondaria di I grado

Al Dsga

Al personale ATA

All'albo online

Agli atti

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO  
Prot. 0004135 del 24/05/2019  
05-11 (Uscita)

OGGETTO : Anno Scolastico 2018-19. Disposizioni relative alle operazioni connesse al termine delle lezioni  
Scrutini finali ed esami di Stato – Adempimenti di fine anno.

### Il Dirigente scolastico

**Visto** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

**Visto** il D. Lgs. N. 59/04;

**Vista** la Nota 9 maggio 2005, prot. n. 4212, avente ad oggetto: "Valutazione alunni e ruolo dei dirigenti scolastici";

**Visto** il D. Lgs n. 62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**Vista** la delibera n. 339 della Giunta Regionale della Campania del 5 giugno 2018 con la quale si approva il Calendario scolastico per la Regione Campania per l'a. s. 2018-19 ;

**Visto** il piano annuale della attività scolastiche per l'a. s. 2018-19;

**Visto** il Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei docenti del 23-10- 2018;

**Visti** i propri indirizzi per l'Esame di Stato prot. n. 2979 dell'8 aprile 2019;

### Dispone

<b>Termine delle lezioni</b>	sabato <b>08 giugno</b> 2019;
<b>Scrutini</b>	<b>07-10 giugno</b>
<b>Pubblicazione degli esiti</b>	<b>10 giugno</b> 2019 alle ore 14.00, mediante l'affissione all'albo della scuola; pertanto la data da apporre sui documenti scolastici sarà il 7 giugno per le classi prime e seconde e il 10 giugno per le classi terze e la prima D

## **Adeempimenti di fine anno utili anche per le operazioni di scrutinio**

1. Formulazione da parte di ciascun insegnante, nel rispetto della collegialità e sulla base degli elementi acquisiti nel corso dell'anno, dei voti numerici relativi *al livello di apprendimento riferiti agli obiettivi disciplinari curricolari* e trascrizione degli stessi sul registro on-line;
2. Formulazione collegiale del *giudizio sintetico relativo al comportamento* e trascrizione dello stesso sul registro on-line
3. Relazione finale per ogni disciplina d'insegnamento;
4. Formulazione ed approvazione delle relazioni finali coordinate del consiglio di classe;
5. Formulazione ed approvazione dei profili conclusivi del corso di studi triennale per gli alunni delle classi III;
6. Valutazione finale dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno ( art. 2 comma 3 d.lgs. n.62-2017)
7. Presentazione dei programmi regolarmente svolti per ogni disciplina firmati dal docente e, per le sole classi terze, da almeno due candidati, da consegnare in duplice copia al momento degli scrutini
8. Compilazione del modello di certificazione delle competenze acquisite da ciascun alunno (solo classi terze);
9. Esatta e precisa compilazione del registro del professore on-line;
10. Conteggio preciso delle assenze fino al giorno dello scrutinio;
11. Sistemazione di tutti gli elaborati, ovviamente corretti.

**Nota: per i punti: 1 -2- 5 e 6 fare riferimento al Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto nel menù verticale, sezione Valutazione.**

## **Indicazione per la stesura della relazione finale**

1. Condizioni e livelli di partenza della classe
2. Aspetto comportamentale ( con riferimento ai singoli e al gruppo classe) e andamento disciplinare
3. Eventuale interventi educativo-didattici e di recupero individualizzati
4. Ritmi di apprendimento degli allievi
5. Situazione finale della classe per quanto riguarda l'ambito cognitivo e metacognitivo
6. Attività curricolare, extracurricolare, integrativa, ecc. sviluppata nell'ambito della classe e dell'istituto
7. Partecipazione a progetti realizzati nel contesto del POF-T, degli eventuali PON e visite guidate
8. Strategie metodologiche perseguite in rapporto all'attività ordinaria e di recupero
9. Sussidi utilizzati
10. Verifiche e criteri di valutazione
11. Rapporti scuola – famiglia e tutte le situazioni e i momenti particolari che hanno caratterizzato la vita della classe;
12. Proposte e suggerimenti per l'anno scolastico successivo
13. Partecipazione alle attività di formazione con l'indicazione puntuale delle varie iniziative

Le relazioni individuali, compresa quella del docente di religione e di attività alternative, vanno consegnate in copia al docente coordinatore entro e non oltre il **03/06/2019**, in modo da consentirgli la stesura della relazione coordinata da approvare in sede di scrutinio finale.

## **Indicazione per la stesura delle relazioni coordinate.**

La relazione coordinata, dovrà essere redatta dal docente coordinatore e firmata da tutti i componenti del Consiglio di classe, dopo aver, chiaramente, consultato le relazioni individuali relative alle singole discipline. Nella suddetta relazione saranno trattati i punti menzionati nella relazione individuale ma maggiormente ampliati ed approfonditi, anche in riferimento al triennio.

Si chiarisce che oltre ai contenuti va evidenziato tutto ciò che ha contribuito alla formazione della personalità degli allievi nella loro globalità come ricerche, lavori di gruppo, viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi ecc.

Tenuto conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 /2017, essa deve contenere anche:

- le modalità di conduzione del colloquio d'esame
- i criteri per la formulazione delle prove scritte
- i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

**La relazione coordinata, per le classi terze, va redatta in duplice copia, una resta alla scuola, l'altra, insieme alle relazioni individuali, va consegnata al Dirigente scolastico.**

**Relativamente agli alunni diversamente abili e con BES si dovrà fare riferimento alla circolare della scrivente prot. n. 4007 del 25 maggio 2019.**

### **Valutazione**

Costituiscono **oggetto** della valutazione secondo l'attuale quadro normativo:

- il **comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le **attività** svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- le **competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e **la loro certificazione** sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

Ai sensi dell'art 4 DM 742/17 la **certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato** è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Si rammenta che per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17).

### **Per la validità dell'anno scolastico (cfr. Protocollo di valutazione)**

Il consiglio di classe, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere deroghe deliberate dal Collegio dei docenti nella seduta del 13 dicembre 2018, per i casi eccezionali e straordinari, congruamente documentati, agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza (52gg), nei seguenti casi:

1. **Gravi motivi di salute adeguatamente documentati** attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da Asl e/o presidi ospedalieri;
2. **Assenze dovute a terapie ricorrenti e/o cure programmate e documentabili;**
3. **Assenze per gravi motivi di famiglia e/o personali** (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; separazione dei genitori in coincidenza dell'assenze; gravi patologie e lutti dei componenti della famiglia entro il 2° grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento delle famiglie, particolare disagio familiare o personale di cui è conoscenza il consiglio di classe), debitamente documentati, anche mediante autocertificazione da parte dei genitori;
4. **Assenze dovute a partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche,** debitamente documentata, organizzate da società o federazioni riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale e nazionale.
5. **Adesioni a confessioni religiose** per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventistica del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche)
6. **Assenze per motivi "sociali"** su certificazione dei servizi che hanno in carica gli alunni interessati.

7. **Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali** di comprovata rilevanza.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- Gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistano le seguenti due condizioni:
- situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
- possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo di istruzione.

**Art 6 c.1,2,3, D. Lgs. n. 62 del 2017**

*“Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo*

1. *Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.*
2. *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*

**Adempimenti connessi allo svolgimento degli scrutini finali**

Per lo svolgimento degli *scrutini finali* si rammenta che la riunione configura il cosiddetto “COLLEGIO PERFETTO”, per cui risulta indispensabile la presenza di tutti i docenti interessati, ovvero, di supplenti, pena la nullità degli atti posti in essere.

Le recenti disposizioni in materia indicano la necessaria presenza del docente di Religione e delle attività alternativa per gli alunni che se ne avvalgono.

Di tutte le operazioni di scrutinio, anche quando non sia stato possibile procedere per i motivi su esposti, è necessario redigere un processo verbale (eventualmente anche negativo), riportando i motivi per i quali la riunione non ha avuto luogo.

**Non ammissione di alunni alla classe successiva -adempimenti**

- Formulare la valutazione finale nel relativo quadro della scheda personale dell'alunno;
- Predisporre una **motivata e dettagliata relazione** per ciascun alunno del quale si intende proporre la *non ammissione*. Detta **relazione** dovrà contenere la **specificata motivazione della non ammissione (v. Protocollo di Valutazione)** e la dichiarazione che la decisione è stata assunta a maggioranza dal consiglio di classe.

Alla relazione è indispensabile allegare tutta la documentazione di quanto abbia formato oggetto di:

- programmazione individualizzata;
- prove di verifica somministrate e risultati ad esse conseguenti;
- materiale scritto e/o scritto-grafico prodotto dall'alunno;
- programmazione e verifica settimanali concernenti, fra l'altro, le attività di recupero individualizzato

ovvero del gruppo ristretto nel quale l'alunno in questione è stato inserito a causa delle accertate difficoltà di apprendimento;

- riferimento puntuale a verifiche operate in seno al Consiglio di classe e/o al Collegio dei Docenti (indicare il nr. del verbale e la data dell'adunanza);
- ogni altro atto o documento che valga a provare la sussistenza della "eccezionalità" della non ammissione.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva per **motivi di inadempienza all'obbligo scolastico (ingiustificata assenza, protrattasi per l'intero anno scolastico o per considerevole parte di esso, senza soluzione di continuità)** non rientra nella fattispecie sopra illustrata; pertanto, in simili evenienze, sarà necessario, soltanto, stendere una relazione nella quale, oltre a provare l'esistenza dei provvedimenti assunti per richiamare l'alunno alla regolare frequenza ovvero alla frequenza (in senso assoluto), **devesi dimostrare** che il **numero delle assenze è considerevolmente tale da aver compromesso irrimediabilmente il processo di apprendimento**. Infatti, di per sé, l'assenza, ancorché prolungata, non può costituire motivo sufficientemente valido a **giustificare la non ammissione** alla classe successiva.

### **Consegna documenti**

I documenti sotto elencati andranno consegnati alla prof.ssa **Pepe Olga Barbara**, entro il giorno 7 giugno 2019.

Riepilogo degli atti e dei documenti da consegnare e soggetti a Controllo:

- Relazioni finali concordate
- Verifiche e relazioni finali relative a PEI e PDP

A conclusione degli esami quelli relativi agli alunni del 3<sup>o</sup> anno della scuola secondaria Al termine degli esami sarà consegnato il documento sostitutivo del diploma, unitamente alla certificazione delle competenze.

### **Docenti non impegnati negli esami di stato**

I docenti non impegnati negli Esami di Stato saranno organizzati in gruppi di lavoro finalizzati allo sviluppo delle attività conclusive e propedeutiche al buon inizio del prossimo a.s. 2019-2020.

Seguirà il calendario delle attività per gruppi di lavoro e commissioni.

Ferie

Le ferie devono essere fruito dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. La durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge 23 dicembre 1977, n. 937. I dipendenti neo-assunti nella scuola hanno diritto a 30 giorni lavorativi di ferie comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge 23 dicembre 1977, n. 937. Dopo 3 anni di servizio, a qualsiasi titolo prestato, ai dipendenti di cui al comma 3 spettano 32 giorni lavorativi. Si rammenta ai docenti di provvedere alle domande di ferie entro il 30 maggio 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emelde Melucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/1993